



**COMUNE DI SAN GREGORIO  
NELLE ALPI  
PROVINCIA DI BELLUNO**

**RELAZIONE DI INIZIO  
MANDATO**

ai sensi dell'art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149

## DATI GENERALI

LISTA	CARICA	NOMINATIVO	COMPETENZE
<b>GUARDIAMOAVANTI</b>	Sindaco	Mirco BADOLE	Lavori Pubblici, Protezione civile, Viabilità, Personale, Turismo, Cultura, Istruzione.
	Vicesindaco/Assessore/Consigliere	Rino DALLA ROSA	Bilancio, Urbanistica
	Assessore/Consigliere	Maria ZUCCOLOTTO	Associazioni, Volontariato, Sport, Ambiente, Agricoltura, Sociale
	Consigliere	Giampietro FRESCURA	collaborazione per: Sport, Turismo, Istruzione
	Consigliere	Fausto ARGENTA	collaborazione per: Lavori Pubblici
	Consigliere	Gianpietro CENTELEGHE	collaborazione per: Associazioni, Agricoltura, Viabilità
	Consigliere	Marisa BACCHETTI	collaborazione per: Sociale
	Consigliere	Fede le Roberto CEOL	collaborazione per: Volontariato, Ambiente
<b>L'INTESA SEMPRE PRONTI</b>	Consigliere	Nicola VIECELI	
	Consigliere	Giuseppe BRANDALISE	
	Consigliere	Stefania SANTEL	

## 1.1

## Premessa

Per effetto della nuova disciplina, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

## 1.2

I riferimenti normativi e contabili

---

## 1.2.1

## La normativa

**Visto** il TUEL 267/2000;

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 è stato approvato il 31/01/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 171, esecutiva a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2016 è stato approvato il 02/05/2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179, esecutiva a termini di legge;

**Considerato** che in data 18/07/2017 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000 che così recita* "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

## 1.2.2

## I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno/pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 147 del 23/07/2016, n. 112 del 29/07/2015, n. 72 del 05/09/2014, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto dell'esercizio 2016 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati, visualizzabili sui relativi istituzionali, come da allegato al rendiconto dell'esercizio 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.179 del 02.05.2017;

### 1.2.3

## Considerazioni dell'Organo di Revisione

Considerato che l'organo di revisione ha verificato utilizzando nello svolgimento della propria attività di controllo e ove consentito, motivate tecniche di campionamento, in particolare riscontrando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nei documenti contabili di programmazione o di rendicontazione con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 e ss.mm. e ii.;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Si evidenzia quanto segue:

---

2

La Situazione Finanziaria e Patrimoniale

---

2.1

Gli atti contabili

Nell'esercizio 2016 risultano emessi n. 884 reversali e n. 1360 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2016 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01.01.2016			221.730,72
Riscossioni			1.218.809,40
Pagamenti			1.117.516,35
<b>Fondo di cassa al 31.12.2016</b> Fondo di cassa al .....			<b>323.023,77</b>

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 154.372,66, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.095.549,03
Impegni	(-)	1.249.921,69
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>-154.372,66</b>

Nel dettaglio:

Riscossioni	(+)	866.536,14
Pagamenti	(-)	876.137,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-9.601,68</i>
Residui attivi	(+)	229.012,89
Residui passivi	(-)	373.783,87
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-144.770,98</i>
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-154.372,66</b>

Al riguardo si precisa quanto segue: Tale disavanzo non rappresenta la realtà, vista la chiusura con un avanzo di competenza di € 51.754,19, rilevabile come segue

Saldo di competenza sopra indicato	€ -154.372,66
+ Fondo pluriennale vincolato entrata	€ 163.463,54
- Fondo pluriennale vincolato spesa	€ 25.886,69
+ Avanzo di amministrazione applicato	€ 68.550,00
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>€ 51.754,19</b>

Il fondo pluriennale vincolato e l'avanzo di competenza sono poste che finanziano la spesa, ma che per legge non vengono accertate. Da qui l'apparente squilibrio di competenza.

---

## 2.4

## Il Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Fondi vincolati		13.872,63	11.372,63
Fondi accantonati		4.770,46	14.587,50
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		51.000,00	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	97.242,47	32.812,24	67.341,93
TOTALE	97.242,47	102.455,33	93.302,06

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 93.302,06 è stato e sarà utilizzato secondo la seguente priorità:

- al finanziamento di maggiori spese del titolo II.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

---

## 2.5

## Il Patto di Stabilità Interno/Pareggio di bilancio

L'obiettivo risulta determinato negli ultimi tre esercizi come segue:

anno 2014 Euro 60.484,70 (patto di stabilità)

anno 2015 Euro 80.183,24 (patto di stabilità)

anno 2016 Euro 0,00 (pareggio di bilancio)

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio per l'esercizio 2016.

Le sanzioni previste in caso di inadempimento sono:

Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;

Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;

Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;

Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel corrente anno, ammonta ad euro 50.751,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 5,29%.

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni o lettere di patronage, rilasciate dall'Ente anche ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi su prestiti è del 3,92%.

Si rammenta che l' art. 204 TUEL 267/2000 prevede un'incidenza massima degli interessi passivi sui primi tre titoli delle entrate pari al 8%, 6%, 4% rispettivamente per gli esercizi 2012, 2013, 2014 e il 10% a decorrere dal 2015.

Risulta la seguente situazione dei residui attivi e passivi, come da elenchi depositati agli atti:

**Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	236.205,18	234.067,73	1.300,00	235.367,73	837,45
C/capitale Tit. IV, V	118.949,05	115.949,05	3.000,00	118.949,05	
Servizi a/terzi Tit. IX	9.487,87	2.256,48	7.231,39	9.487,87	
<i>Totale</i>	<i>364.642,10</i>	<i>352.273,26</i>	<i>11.531,39</i>	<i>363.804,65</i>	<i>837,45</i>

**Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	188.042,21	171.475,29	8.475,93	179.951,22	8.090,99
C/capitale Tit. II	75.611,73	61.280,74	13.941,99	75.222,73	389,00
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi a/terzi Tit. VII	56.800,01	8.622,50	48.177,51	56.800,01	
<i>Totale</i>	<i>320.453,95</i>	<i>241.378,53</i>	<i>70.595,43</i>	<i>311.973,96</i>	<i>8.479,99</i>

## 2.7.1

## L'anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I						120.267,20	120.267,20
di cui Tarsu							
Titolo II					1.300,00	45.898,85	47.198,85
Titolo III						34.569,96	34.569,96
di cui Tia							
di cui per sanzioni pecuniarie							
Titolo IV	3.000,00					27.916,80	30.916,80
Titolo V							
Titolo XI	559,62		1.397,62	2.449,32	2.824,83	360,08	7.591,47
<b>Totale</b>	<b>3.559,62</b>		<b>1.397,62</b>	<b>2.449,32</b>	<b>4.124,83</b>	<b>229.012,89</b>	<b>240.544,28</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I				1.800,00	6.675,93	171.964,43	180.440,36
Titolo II				500,00	13.441,99	164.240,72	178.182,71
Titolo III							
Titolo IV						28.977,87	28.977,87
Titolo VII	40.972,65	36,73	2.335,20	499,10	4.333,83	8.600,85	56.778,36
<b>Totale</b>	<b>40.972,65</b>	<b>36,73</b>	<b>2.335,20</b>	<b>2.799,10</b>	<b>24.451,75</b>	<b>373.783,87</b>	<b>444.379,30</b>

## 2.8

## I debiti fuori bilancio

Per l'Ente non vi è stata necessità di provvedere nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

## 2.9

## I parametri di riscontro della deficiarietà strutturale

L'ente nell'ultimo rendiconto approvato, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato all'ultimo rendiconto approvato.

## 2.10

## La situazione patrimoniale

Con deliberazione consiliare n. 160 del 20.12.2016, il Comune si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, di rinviare all'anno 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Il Conto del Patrimonio non viene allegato al rendiconto 2016, visto il parere Arconet del 22.03.2017, che, in relazione agli allegati al rendiconto dei Comuni che hanno deliberato il rinvio



sopra citato, ha precisato che : “con riferimento all’esercizio 2016 (gli stessi ndr), possono non predisporre il bilancio consolidato, e che il rendiconto può non comprendere il conto economico e lo stato patrimoniale (art. 227, comma 3, del Tuel)”

## 2.11

## Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2016, approvato per entrambe le società il 27/04/2017							
Forma giuridica Tipologia di società	Codice Ateco			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Bim Gsp Spa	E.36			27.137.783	1,4925	26.610.022	4.180.833
Bim Belluno Infrastrutture Spa	D.35	22		13.058.230	1.33%	34.204.723	838.108
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

## 3

## La Situazione dell'Indebitamento

### 3.1

### Il rispetto del limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2014	2015	2016
6,02%	5,22%	5,88%

### 3.1.1

### Ricostruzione dello stock di debito

Consistenza indebitamento	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Residuo debito 1° gennaio (+)	1.146.112,42	1.082.816,70	1.016.089,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	63.295,72	66.727,03	57.250,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.082.816,70	1.016.089,67	958.839,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

ANNO	2014	2015	2016
Oneri finanziari	57.581,20	54.149,89	50.751,83
Quota capitale	63.295,72	66.727,03	57.250,41
Totale	120.876,92	120.876,92	108.002,24

### 3.1.2

### Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Ad oggi non risultano in essere strumenti di finanza derivata:

---

### 3.2

### I Contratti di Leasing

Ad oggi non risultano in essere strumenti di finanza derivata.

Data 04.09.2017

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Carmela Cipullo  
(firmato digitalmente)

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati vengono esposti secondo lo schema e la metodologia per la redazione delle certificazioni e/o dei pareri al bilancio di previsione ed al rendiconto di gestione a cura dell'Organo di Revisione Contabile ex articoli 161 e 239 del TUEL o dei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, e corrispondono ai dati elaborati e contenuti nei medesimi documenti.

Data 04.09.2017

**L'organo di Revisione Economico Finanziaria**

Dott. Gianpiero Perissinotto  
(firmato digitalmente)

Data 04.09.2017

**Il Sindaco**

P.i. Mirco Badole  
(firmato digitalmente)